



Touring Club Italiano

CONSOLI DELLA CAMPANIA

IN TRENO, CON IL TOURING, A NUSCO (AV)

“Irpinia Express”, il treno della mobilità dolce
Un viaggio tra passato e presente alla scoperta dell’Irpinia
SABATO 16 LUGLIO 2022

ATTENZIONE: LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGE NEL RIGOROSO RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI NAZIONALI, REGIONALI E LOCALI DI CONTENIMENTO DELLA PANDEMIA, VIGENTI ALLA DATA DELLA MANIFESTAZIONE, ALLE QUALI I SINGOLI PARTECIPANTI SI DEVONO ATTENERE.

PROGRAMMA

- 9.00 - Partenza dalla stazione di Avellino - (Parcheggio libero nella stazione di Avellino)
- 11.35 / 40 - Arrivo Stazione di Nusco e spostamento in navetta al borgo di Nusco - Accoglienza e saluti da parte della Pro Loco di Nusco - Pranzo libero
- 12.00 - Apertura stand gastronomici con la possibilità di degustare piatti e pietanze a base di menta, in particolare "i pizzilli cu la menta"
 - Strutture nel borgo di seguito elencate (consigliata prenotazione)
 - Pumpitiello Ristorante Pub, vico dello Spagnolo 1, 0827 64404;
 - Trattoria Nuscana, C.so Umberto I 21/23, 0827 64416;
 - Anima – Ristorante wine bar, Piazza Eustachio 27, 320 4112134;
 - Casa Mito, Via San Rocco, 0827 031740
- 15.00 - Laboratorio detti, proverbi, canti e rime nuscane e passeggiata nel borgo.
- 16.30 - Spostamento alla stazione di Nusco
- 17.02 - Partenza per Avellino
- 19.40 - Arrivo alla Stazione di Avellino

Il treno turistico parte dalla stazione di Avellino per intraprendere un suggestivo viaggio nel cuore dell’Irpinia alla scoperta dei borghi e dei caratteristici vigneti immersi in uno straordinario paesaggio tipico della provincia italiana.

Giunti a Nusco, un servizio bus dedicato accompagnerà i visitatori nel piccolo borgo.

Nel centro del paese sarà organizzata dalla Pr Loco di Nusco – Balcone d’Irpinia una manifestazione intitolata “che ci salta in menta”, che avrà come protagonista la menta, una pianta dal profumo e dal sapore unico, nativa dei sentieri nuscani.

Saranno presenti per l’occasione stand gastronomici, laboratorio di detti, proverbi, canti e rime nuscane.

Alle ore 17.00 è prevista la partenza del treno di ritorno da Nusco ad Avellino.

BIGLIETTI E TARIFFE

ADULTI: 12.00 € - RAGAZZI (4 / 12 anni non compiuti) 6.00 € -

BAMBINI (0 / 4 anni non compiuti) gratuito

Biglietti acquistabili su www.trenitalia.com, nelle biglietterie / self service Trenitalia e presso le agenzie di viaggio abilitate

Info e prenotazioni attività

info@irpiniaexpress.com – tel. 331 1085593 | 3291221625



Per informazioni:

Fondazione FS
06 44103520

Associazione InLocoMotivi
Inlocomotivi2018@gmail.com
331 108 5593 - 329 122 1625

Riferimenti per il Touring:
vice console Pietro Mitrione:
328 847 7535

Dal 1 maggio 2022 per viaggiare a bordo dei treni storici è obbligatorio indossare mascherina di tipo FFP2 o superiore per la protezione del naso e della bocca. La violazione di tali obblighi comporta l'intervento delle forze dell'ordine e l'interruzione del servizio alla prima stazione utile.





Touring Club Italiano

CONSOLI DELLA CAMPANIA

FERROVIA AVELLINO / ROCCHETTA SANT'ANTONIO

La ferrovia Avellino - Rocchetta Sant'Antonio è una linea che collega Avellino con la zone interne dell'Irpinia, toccando anche dei comuni in provincia di Potenza, fino ad arrivare alla stazione di Rocchetta Sant'Antonio - Lacedonia (una volta provincia di Avellino, poi Foggia). Inaugurata il 27 ottobre 1895, non è percorsa da treni a partire dal cambio d'orario ferroviario del 12 dicembre 2010. Il tratto della linea su cui gravitava il maggior bacino d'utenza era compreso tra Avellino e Lioni.

Le proposte per una ferrovia di collegamento trasversale attraverso le valli dei fiumi Calore, Sabato e Ofanto risalgono agli anni settanta del XIX secolo ma trovarono difficoltà ad essere accolte per tutta una serie di motivazioni, non ultime quelle di una disforme valutazione del tracciato da progettare. Trovarono tuttavia accoglimento nella lista di quelle da costruire incluse in 3ª categoria nella lista della legge Baccharini del 1879.

Con l'approvazione della legge n. 128 / 2017, che sancisce l'istituzione di ferrovie turistiche in aree di pregio naturalistico o archeologico, in vigore dal 9 settembre 2017, la tratta ferroviaria Avellino Lioni Rocchetta è inserita nell'elenco delle prime 18 tratte ferroviarie turistiche italiane.

La Ferrovia è stata, recentemente, dichiarata di interesse culturale ai sensi dell'art 10 comma 3 lettera d del D. Lgs 42/2004, primo esempio di tutela diretta rivolto ad un tracciato ferroviario storico del territorio nazionale.

LA POSIZIONE DEL TOURING CLUB ITALIANO

Con riferimento alla campagna Tesoro Italia /Patrimonio Negato il Club di Territorio "Paesi d'Irpinia" ha individuato quale sito "negato" per la provincia di Avellino la ferrovia Avellino - Rocchetta Sant'Antonio, "sospesa" su decisione della Regione Campania, dal 12 dicembre 2010.

La più antica linea ferroviaria dell'Irpinia la Avellino – Rocchetta Sant'Antonio, tra le più antiche della Campania, fu inaugurata nel suo intero percorso il 27 ottobre del 1895.

Senza voler inseguire modelli, ma seguendo la naturale inclinazione dei luoghi, ci piacerebbe trasformare questa tratta nella ferrovia del gusto, della cultura contadina, dell'enogastronomia di qualità, del paesaggio, della natura. L'Avellino Rocchetta è un parco tematico, rappresenta un viaggio emozionale nella terra del vino, del paesaggio, della luce, del vento. La tratta, opportunamente potenziata e ristrutturata, potrà collegare l'Alta Irpinia e la Valle del Calore ai nodi dell'alta velocità, ridando così valore alla funzione principale per la quale fu costruita: un efficiente trasporto pubblico su ferro tra i due mari.

La linea ferroviaria Avellino Rocchetta può avere un nuovo significato come infrastruttura a servizio dello sviluppo della cultura e del turismo dell'Irpinia:

- È la ferrovia delle acque: attraversa e lambisce in più punti i fiumi Sabato, Calore ed Ofanto.
- È la ferrovia dei grandi vini docg: attraversa i territori, servendoli con stazioni dei comuni degli areali del Taurasi e del Fiano.
- È la ferrovia del Parco Naturalistico Regionale dei Monti Picentini.
- È la ferrovia delle aree a tutela della biodiversità.
- È la ferrovia dei Borghi: storia, cultura ed identità territoriale.

A seguito delle disposizioni emanate dalle Autorità competenti, al fine di massimizzare la tutela della salute di viaggiatori e dipendenti, Fondazione FS ha attivato misure e iniziative in materia di prevenzione della diffusione del Coronavirus.

In particolare:

- sono state potenziate le attività di sanificazione e disinfezione dei treni
- sono stati installati a bordo dei treni dispenser di disinfettante per le mani;
- il nostro personale è stato dotato dei sistemi di protezione necessari (mascherine, guanti);
- è stato introdotto un nuovo criterio di prenotazione dei posti a bordo che, mantenendo invariato il comfort, garantisce il rispetto delle distanze di sicurezza prescritte dalle Autorità sanitarie.